

Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2018, n. 40-7301

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Operazione 4.1.1. "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilit  delle aziende agricole" Bando 2017 di cui alla D.D. n. 680 del 12.07.2017. Integrazione delle risorse di cui alla DGR n 18 - 5289 del 03/07/2017.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 ed introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, reca modalit  di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) disciplinandone altres  l'articolazione del contenuto;

con la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;

con la deliberazione della Giunta regionale del 9 novembre 2015, n. 29-2396, tra l'altro,   stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;

il PSR 2014-2020 del Piemonte   stato modificato, da ultimo, con la decisione C(2018)1288 del 26 febbraio 2018 della Commissione Europea, recepita con DGR n. 26-6621 del 16.03.2018;

il sopracitato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, l'Operazione 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilit  delle aziende agricole", la quale prevede la concessione di sostegni e contributi per agevolare l'ammodernamento delle aziende agricole;

il PSR 2014-2020 del Piemonte prevede una classificazione per Aree delle zone rurali, con dettaglio a livello di Comune (vedasi capitolo 8 del PSR - Definizione e classificazione delle zone rurali, definite ai sensi dell'articolo 50 del regolamento n. 1305 / 2013) e che le Aree sono le seguenti:

- A. Aree urbane e periurbane, nelle quali sono inseriti tutti i comuni capoluogo di provincia e gli aggregati comunali non rurali;
- B. Aree rurali ad agricoltura intensiva;
- C. Aree rurali intermedie (ulteriormente suddivisa in C1 e C2);
- D. Aree rurali con problemi di sviluppo;

il PSR 2014-2020 del Piemonte individua quale agenzia di pagamento accreditata l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) e che pertanto l'erogazione dei pagamenti di cui alla Operazione 4.1.1 rientrano nelle competenze dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

dato atto che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020   effettuata, dal punto di vista operativo, dall'organismo pagatore ARPEA e che i contributi sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota Comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12% del totale) viene versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore;
- la quota Nazionale e Regionale (pari al 56,88% del totale)   suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,82% del totale) che la versa direttamente all'organismo pagatore e

per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,06% del totale) che, sulla base delle risorse finanziarie stanziata sull'apposito capitolo di spesa 262963 della Missione 16 Programma 1 del Bilancio di previsione della Regione Piemonte, viene, di volta in volta, impegnata e liquidata ad ARPEA con Determinazioni Dirigenziali dalla Direzione Agricoltura e successivamente trasferita all'Organismo Pagatore;

richiamato che la D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015:

- ha approvato, tra l'altro, le istruzioni per l'applicazione e i criteri e le disposizioni per l'emanazione del bando 2015 della sopracitata Operazione 4.1.1;
- all'Allegato A "Istruzioni per l'applicazione", punto "Criteri per l'utilizzazione delle risorse", prevede quanto segue: "eventuali risorse assegnate ad un bando e non utilizzate verranno utilizzate dai bandi successivi";
- demanda alla Direzione Regionale Agricoltura – Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile di provvedere ad adottare i bandi e di provvedere con propri atti a definire le disposizioni specifiche, operative e procedurali per l'applicazione nonché a monitorare l'attuazione ed a fornire le eventuali precisazioni che si rendessero necessarie;

richiamato, inoltre, che:

al bando 2015 della Operazione 4.1.1 sono state assegnate con DGR n. 78 - 2686 del 21.12.2015 e DGR n. 18-4037 del 10.10.2016 risorse pubbliche per complessivi euro 64.052.524,03;

con la DGR n. 18-5289 del 3.07.2017, tra l'altro, sono stati approvati i criteri di selezione per l'emanazione del bando 2017 della citata Operazione 4.1.1 e sono state assegnate per l'attuazione di detto bando risorse pari ad euro 22.000.000,00 (di cui euro 9.486.400,00 di quota comunitaria, euro 8.760.400,00 di quota statale ed euro 3.753.200,00 di quota regionale), ripartite nella percentuale dell'80% (pari ad euro 17.600.000,00) alle Aree A, B, C1 del PSR e nella percentuale del 20% (pari ad euro 4.400.000,00) alle Aree C2, D;

è stato emanato con Determinazione Dirigenziale n. 680 del 12.07.2017 il bando 2017 relativo alla Operazione 4.1.1;

relativamente a tale bando 2017 la Determinazione Dirigenziale n. 1165 del 20/11/2017 ha approvato le graduatorie delle domande pervenute, rettificata poi con Determinazione Dirigenziale 1185 del 23.11.2017;

dato atto che, come da documentazione agli atti della Direzione Regionale Agricoltura – Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile:

- sul citato bando 2017 risultano essere state presentate n. 768 domande relativamente alle Aree ABC1 e n. 162 domande relativamente alle Aree C2D, e le risorse attualmente disponibili, pari ad euro 22.000.000,00, permettono di assicurare la copertura finanziaria a n. 186 domande relativamente alle Aree ABC1 e n. 66 domande relativamente alle Aree C2D;
- relativamente al citato bando 2017, le domande di sostegno per le quali le risorse attualmente disponibili non permettono di assicurare la copertura finanziaria, prevedono comunque la realizzazione di investimenti a finalità ambientale (riduzione dei consumi idrici, miglioramento del rendimento energetico, miglioramento del benessere animale), di investimenti che consentono di incrementare l'occupazione, di investimenti che prevedono di evitare il consumo di nuovo suolo o che sono riferibili a produzioni inserite in regimi di qualità o con certificazioni di processo e che tali domande si devono pertanto considerare di elevata qualità;

richiamate le performances di spesa che le disposizioni comunitarie richiedono alla Amministrazione regionale relativamente alla gestione del PSR 2014-2020 e valutato che incrementare la dotazione di risorse finanziarie del bando 2017 della Operazione 4.1.1, consentendo di avviare immediatamente all'esame istruttorio domande già pervenute agli uffici istruttori, è funzionale anche al raggiungimento delle citate performances di spesa;

preso atto delle richieste di Organizzazioni Professionali Agricole e Cooperativistiche Regionali formulate all'Assessore alla Agricoltura (nota prot. 434 del 23.07.2018 della Confcooperative-Fedagri e nota prot 379 del 6.07.2018 della Coldiretti Piemonte con relativa nota di trasmissione prot. 435 ACP del 24.07.2018 dell'Assessore alla Agricoltura, caccia e pesca alla Autorità di Gestione del PSR) di procedere ad incrementare la dotazione di risorse finanziarie di detto bando 2017 della Operazione 4.1.1, attingendo alle risorse rese disponibili relativamente al precedente bando 2015 della medesima Operazione 4.1.1, in conformità a quanto disposto dalla stessa D.G.R. n. 78-2686 del 21.12.2015 (allegato A "Criteri per l'utilizzazione delle risorse"); dato atto, altresì, che si è tenuto conto inoltre dei seguenti aspetti, che forniscono ulteriori garanzie sul fatto che le domande prese in carico a seguito dell'incremento di dotazione di risorse finanziarie si devono considerare di elevata qualità:

- la compilazione e presentazione delle domande di sostegno avviene mediante una procedura informatica che assegna automaticamente un punteggio di priorità alle domande medesime (sulla base dei dati contenuti nella domanda e nel fascicolo aziendale nella anagrafe delle aziende agricole) ed impedisce la presentazione delle domande con un punteggio di priorità inferiore al limite previsto dal bando (14 punti) per cui all'atto della compilazione delle domande avviene già una preselezione automatica delle domande stesse, assicurando un adeguato livello qualitativo delle domande che vengono presentate;
- l'incremento di dotazione di risorse finanziarie oggetto del presente atto non esaurisce completamente il fabbisogno di risorse di detto bando 2017 (per soddisfare completamente le quali sarebbe necessario un incremento di risorse di 41 milioni di euro) per cui le domande di sostegno che vengono prese in carico a seguito dell'incremento di risorse sono quelle con il punteggio di priorità più elevato (e quindi di qualità più elevata) tra quelle attualmente fuori copertura finanziaria;

dato atto inoltre che si è tenuto conto della necessità di assicurare, come richiesto anche dai Servizi della Commissione Europea nel corso dei Comitati di Sorveglianza del PSR, una equilibrata distribuzione dei bandi di presentazione domande lungo tutto l'arco della programmazione 2014-2020 ma che si è valutato che incrementare la dotazione di risorse del bando 2017 citato non sia in contrasto con tale necessità, per i seguenti motivi:

- l'incremento della dotazione di risorse finanziarie assegnate a detto bando non determina automaticamente l'ammissione al finanziamento delle domande di sostegno che possono essere prese in carico grazie all'ampliamento della copertura finanziaria, in quanto tali domande prese in carico verranno sottoposte singolarmente da parte degli uffici istruttori a verifica istruttoria tesa ad appurare l'effettivo possesso delle condizioni per la concessione del sostegno, della congruità tecnica e della rispondenza agli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale;
- un numero rilevante delle domande di sostegno prese in carico dagli uffici istruttori viene respinta o ridimensionata in importo a seguito delle verifiche istruttorie compiute dagli uffici medesimi, determinando un considerevole risparmio di risorse che possono a loro volta essere destinate a bandi successivi; è statisticamente verificato fin dalle programmazioni precedenti (Misura A del PSR 2000-2006; Misura 121 del PSR 2007-2013 e la presente Operazione 4.1.1 del PSR 2014-2020) un risparmio di risorse pari al 25% circa delle risorse assegnate a ciascun bando delle Misure strutturali di miglioramento delle aziende agricole, per cui si può dare per assodato che anche il bando 2017 della Operazione 4.1.1 del PSR 2014-2020 la cui dotazione finanziaria viene incrementata con il presente atto darà a sua volta consistenti risparmi di risorse che potranno essere riutilizzate per un bando successivo;
- le risorse complessive ancora disponibili per la Operazione 4.1.1 nella tabella finanziaria del PSR consentiranno l'emanazione di un nuovo bando (che si prevede di emanare entro la conclusione del periodo di programmazione 2014-2020) che potrà essere a sua volta alimentato dai risparmi di risorse che saranno accertati sul bando 2017, consentendo così di

avere una equilibrata distribuzione dei bandi di presentazione domande, con tre bandi della Operazione 4.1.1 (emanati a cadenza biennale) nel corso della programmazione 2014-2020; ritenuto opportuno (al fine di meglio aderire alle richieste di investimento delle aziende agricole, di incentivare la realizzazione di investimenti di qualità e di accelerare il raggiungimento delle citate performances di spesa) incrementare la dotazione di risorse finanziarie di detto bando, al fine di aumentare il numero di domande (inserite nelle graduatorie approvate con Determinazione Dirigenziale n. 1165 del 20/11/2017 come rettificata con Determinazione Dirigenziale 1185 del 23.11.2017) a cui è assicurata la copertura finanziaria;

ritenuto, pertanto, di procedere ad incrementare la dotazione di risorse finanziarie di detto bando 2017 della Operazione 4.1.1, disponendo di attingere alle risorse rese disponibili relativamente al precedente bando 2015 della medesima Operazione 4.1.1, in conformità a quanto disposto dalla stessa D.G.R. n. 78-2686 del 21.12.2015 (allegato A "Criteri per l'utilizzazione delle risorse");

dato atto che, come risulta da documentazione agli atti della Direzione Agricoltura, complessivamente le risorse relative al bando 2015 della Operazione 4.1.1 di cui al momento attuale è stata accertata la disponibilità ammontano ad euro 18.556.057,24 e ritenuto di destinare tali risorse al bando 2017 della Operazione 4.1.1 ;

attestato, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, che la presente Deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte e non ha effetti diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale in quanto non vengono messe a disposizione nuove risorse ma vengono utilizzate parte delle risorse già messe a disposizione con DGR n. 78 - 2686 del 21.12.2015 e DGR n. 18-4037 del 10.10.2016 (ma non completamente utilizzate dal bando 2015) la cui copertura finanziaria (relativamente alla quota di cofinanziamento regionale) era già stata assicurata per complessivi € 42.000.000,00 con gli impegni n. 4144/2015, n. 282/2015 e n.10/2018 sul capitolo 262963 della Missione 16 Programma 1;

richiamato che il PSR 2014-2020 prevede il principio per cui deve essere data priorità alle Aree svantaggiate C2 e D, priorità applicata assegnando alle domande presentate da aziende agricole site in aree Aree D e Aree C2 una quota del budget complessivo superiore al peso percentuale (12,53 %) rappresentato (in termini di Produzione Standard) dalle aziende agricole site in aree Aree D e Aree C2 rispetto al totale regionale delle aziende agricole e ritenuto pertanto opportuno destinare alle Aree C2 e D il 24,56 % delle risorse di cui al presente provvedimento, pari ad euro 4.556.970,46;

dato atto che, conseguentemente, applicando la priorità di cui al punto precedente, le risorse complessive destinate con il presente provvedimento al citato bando 2017 della Operazione 4.1.1. consentono di dare la copertura finanziaria, per le Aree ABC1, a tutte le domande con punteggio di priorità pari a 23 e superiore e per le Aree C2D, a tutte le domande con punteggio di priorità pari a 17 e superiore;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni in premessa,

- di stabilire, in riferimento al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR), Operazione 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole", e nel rispetto della D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015, di destinare al bando 2017 di cui alla DGR n. 16-4684 del 20.02.2017 ed alla D.D. n. 680 del 12.07.2017, risorse integrative pari ad euro 18.556.057,24;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte in quanto non vengono messe a disposizione nuove risorse ma vengono utilizzate parte delle risorse già messe a disposizione con DGR n. 78 - 2686 del 21.12.2015 e DGR n. 18-4037 del 10.10.2016 (ma non completamente utilizzate dal bando 2015) la cui copertura finanziaria (relativamente alla quota di cofinanziamento regionale) era già stata assicurata per complessivi €

42.000.000,00 con gli impegni n. 4144/2015, n. 282/2015 e n.10/2018 sul capitolo 262963 della Missione 16 Programma 1;

- di demandare alla Direzione Agricoltura (Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed Energia rinnovabile) l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nel rispetto dei criteri indicati in premessa.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)